

ORIGINALE

**COMUNE DI VENEZIA
PIANO REGOLATORE GENERALE**

**DOMANDA E
DELIBERAZIONE DI APPROVAZIONE**



COMUNE DI VENEZIA

Protocollo N° 42035

OGGETTO : Piano Regolatore Generale del Comune di Venezia - Domanda per ottenere l'approvazione.-

AL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

R O M A

Il sottoscritto Commissario Straordinario del Comune di Venezia, in ottemperanza alle istruzioni contenute nella circolare di codesto Ministero - Div. XXIII n.2495 in data 7 luglio 1954, si pregia formulare istanza tendente ad ottenere l'approvazione del progetto di Piano Regolatore Generale del Comune di Venezia, adottato con deliberazione Commissariale n.15429 del 20 marzo 1959, approvato dalla G.P.A. nella seduta del 9.7.1959 ai nn.18091/IV[^]; 3560/GPA, costituito da :

1) Schema regionale :

1 planimetria (Scala 1 : 200.000)

2) Stato di fatto esistente :

a) intero territorio Comunale

1 planimetria (Scala 1 : 10.000)

b) Venezia Storica

1 planimetria (Scala 1 : 2000)

3) Tavole espressive :

a) intero territorio Comunale

2 planimetrie (Scala 1 : 25.000)

b) Venezia Storica

9 planimetrie (Scala 1 : 5.000)

c) Venezia Mestre

7 planimetrie (Scala 1 : 5.000)

d) Venezia Lido

6 planimetrie (Scala 1 : 5.000)

4) Zonizzazione e viabilità :

a) intero territorio Comunale

1 planimetria (Scala 1 : 10.000)

b) Venezia storica

1 planimetria (Scala 1 : 2.000)

c) Venezia terraferma

1 planimetria (Scala 1 : 5.000)

5) Rete di viabilità principale

a) intero territorio Comunale

1 planimetria (Scala 1 : 10.000)

b) Venezia storica

1 planimetria (Scala 1 : 2.000)

c) Venezia Terraferma

1 planimetria (Scala 1 : 5.000)

6) Norme Urbanistico-Edilizie

7) Relazione

8) Deliberazione Commissariale - n. 15429 del

20 marzo 1959 con cui è stato adottato il progetto
di Piano Regolatore Generale del Comune, approvata
dalla G.P.A. nella seduta del 9.7.1959 ai n.ri
18091/IV^o; 3560/GPA.

Venezia, lì 24 luglio 1959

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



(Dott. Girolamo Speciale)

Speciale



COMUNE DI VENEZIA

L'anno millenovecentocinquantanove - il giorno
20 Marzo nella residenza Municipale, il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Venezia, Gr. Uf. Dr. Girolamo Speciale, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 26 Gennaio 1959, ha preso, con l'assistenza del sottoscritto Segretario Generale del Comune, Comm. Dr. Giovanni Stecconi, la seguente

d e l i b e r a z i o n e :

n. 15429 - Tecnico - Approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Venezia.

Il Commissario Straordinario

p r e m e s s o :

- Che il Comune di Venezia è compreso nel I° elenco dei Comuni, approvato con Decreto Interministeriale n. 391 in data 11 Maggio 1954, obbligati a redigere il Piano Regolatore Generale del proprio territorio, a' sensi dell'art. 8 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150;
- Che tale obbligo venne ribadito dall'art. 4 della Legge 31 Marzo 1956 n. 294, recante provvedimenti per la salvaguardia del carattere laguna-

IL SEGRETARIO GENERALE

F. Stecconi



re e monumentale di Venezia, il quale fissò il termine del 29 aprile 1958 per l'adozione del Piano stesso;

- Che in esecuzione di tali disposizioni il Consiglio Comunale di Venezia, con deliberazione n. 61753 del 26 Marzo 1956 approvata dalla G.P. A. nella seduta del 19 aprile 1956 col n°10996 Div. IV° n° 138 G.P.A., provvedeva alla nomina di un Comitato Redazionale con l'incarico di provvedere alla stesura delle soluzioni fondamentali del Piano Regolatore Generale del Comune di Venezia in collaborazione con la Direzione Municipale Lavori e Servizi Tecnici;

- Che di tale Comitato vennero chiamati a far parte i Sigg.:

-Sindaco di Venezia, Presidente

-Avv. Roberto Tognazzi

-Dr. Armando Gavagnin

-Professore Ufficiale di Architettura dell'Istit.

Universitario di Venezia -Prof. Ing. Giuseppe Samonà

-Professore Ufficiale di Politica Economica della

Università di Cà Foscari -Prof. Innocenzo Gasparini

-Prof. Ordinario di Urbani

stica dell'Ist. Univ.

di Architettura -Prof.Arch.Luigi Piccinato

- Rappresentante Ist.Naz.

Urbanistica Sez.Veneta -Dr.Arch.Virgilio Vallot

- Ing. residente nel Co=

mune ed iscritto allo -

Albo dell'Ordine della

Provincia -Ing. Benedetto Panciera

- Architetto residente

nel Comune ed iscrit

to all'Albo dell'Or=

dine della Provincia -Dr.Arch.Bruno Venturini

- Il Presidente del Ma=

gistrato alle Acque -Ing. Giovanni Padovan

- Il Presidente della

Commissione per il

paesaggio -Ing. Mario Nono

- Il V. Presidente del

la Commissione Edili

zia -Ing. Pietro Torta

- L'Assessore all'Urba

nistica -Dr. Wladimiro Dorigo

-Dr. Giorgio Zecchi

- L'Assessore al Patri

monio -Geom. Raoul Sartorio

- Il Segretario Generale

del Comune

--Comm.Dr.Giovanni Steccoli

- L'Ingegnere Capo del

Comune

--Dr.Ing.Giuseppe Caporioni

- Il Direttore della Rip.

ne Belle Arti

' -Prof. Pietro Zampetti

- Il Direttore della Rip.

ne Igiene-Sanità ed

Ass.za

-Dr. Prof. Ugo Boffa

- Il Capo dell'Ufficio

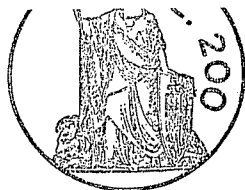
Urbanistica

-Prof.Giuseppe Stomeo (ff)

-Dr. Ing. Marcello Maggia

- Che successivamente, a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale, ha assunto la presidenza del Comitato, il dott. Girolamo Speciale, Commissario Straordinario del Comune di Venezia;

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15461 Tecnico, del 3 aprile 1956 approvata dalla G.P.A. nella seduta del 17 Maggio 1956 con n. 12026 Div. IV° e n. 1785 G.P.A. venne indetto un Concorso Nazionale di Idee per l'impostazione del P.R.G. del Comune di Venezia, allo scopo di raccogliere ogni possibile contributo della cultura urbanistica italiana e di reperire, attraverso una consultazione da svolgersi in sede naziona-



le tra tecnici di scienze diverse, demografici, sociologi, igienisti, economisti, critici d'arte, urbanisti, ingegneri, architetti, eventuali soluzioni d'impostazione dei problemi urbanistici generali del Comune di Venezia;

- Che la Commissione Giudicatrice del suddetto Concorso Nazionale, nominata dal Consiglio Comunale era composta dai Signori:

- Avv. Roberto Tognazzi - Sindaco di Venezia - Presidente

- Prof. Gino Luzzato - Consigliere Comunale

- Ing. Giuseppe Samonà - Consigliere Comunale

- Rag. Attilio Vismara - Consigliere Comunale

- Dr. Wladimiro Dorigo - Assessore all'Urbanistica
rapp. del Sindaco

- Ing. Giovanni Padoan - Presidente di Sezione del
Consiglio Sup. dei LL.PP.
Rappresentante del Sindaco

- Arch. Edoardo Detti - Rapp. dell'Ist. Nazionale
di Urbanistica

- Ing. Gino Greggio - Rapp. dell'Ordine Naz.
degli Ingegneri

- Arch. Armando Melis - Rapp. dell'Ordine Naz.
degli Architetti

- Ing. Antonino Rusconi - Soprintendente ai Monumen-

IL SEGRETARIO GENERALE



ti di Venezia.

-Arch. Cesare Valle

-Presidente di Sezione

del Ministero LL.PP.

-Dr. Giovanni Bazzuoli

-Direttore Generale del

Ministero Marina Mercan

tile

-Dr. Giuseppe Befani

-Direttore di Divisione

del Ministero Industria

e Commercio

-Dr. Giovanni Stecconi

-Segretario Generale del

Comune

-Ing. Giuseppe Caporioni

-Ingegnere Capo del Comu=

ne

-Prof. Pietro Zampetti

-Direttore BB.AA. del

Comune

-Prof. Ugo Boffa

-Uff. Sanitario del Co=

mune

-Che a detto concorso furono presentati n° 13 ela=

borati da parte di altrettanti gruppi di profes=

sionisti, fra i quali, dopo accurato esame e di=

scussione delle soluzioni proposte furono premia=

ti 5 nell'ordine seguente:

1° PREMIO - per l'elaborato presentato dal gruppo

Ing; Amati ed altri;

2° PREMIO - per l'elaborato presentato dal gruppo

Arch. Astengo ed altri;

3° PREMIO - per l'elaborato presentato dal
gruppo Arch. Calabi ed altri;

4° PREMIO - per l'elaborato presentato dal
gruppo Arch. Quaroni ed altri;

5° PREMIO - per l'elaborato presentato dal
gruppo Arch. Bellemo ed altri.

- Che la Direzione Lavori del Comune, attraverso i propri Uffici e particolarmente attraverso la Divisione Urbanistica svolse un imponente lavoro di indagine di raccolta di dati e di approntamento del materiale cartografico, nonché un completo rilievo della situazione edilizia del Comune;
- Che per l'approfondimento delle questioni più dibattute furono richieste consulenze di studiosi e di Enti estranei e furono tenute numerose conferenze di servizio con le Amministrazioni interessate alla soluzione del Piano Regolatore Generale e con Aziende Pubbliche e Private;
- Che sulla scorta delle indicazioni raccolte attraverso il predetto Concorso e le varie indagini svolte, indicazioni che furono attentamente vagliate dal Comitato Redazionale, la Direzione Lavori provvide, in base ai criteri ed alle direttive fissati dal predetto Comitato, alla stesura

dell'elaborato del Piano Regolatore Generale del Comune;

-Che in precedenza il Consiglio Comunale, previa esauriente relazione dell'Assessore all'Urbanistica e dopo ampio dibattito seguito nelle sedute dell'11 febbraio; 5,14,21 e 28 Marzo; 11 e 16 aprile 1958, aveva approvato i criteri e le direttive generali fissati dal Comitato stesso, riconoscendo l'esattezza della impostazione del Piano;

-Che l'elaborato del Piano Regolatore Generale consta dei seguenti documenti:

- Schema regionale

n° 1 planimetria (sc. 1 : 200.000)

- Stato di fatto esistente

intero territorio comunale: n° 1 planim.

(sc. 1 : 10.000) in tre tavole

Venezia Storica: n° 1 planim. (sc. 1 : 2.000)

in tre tavole

- Tavole espressive

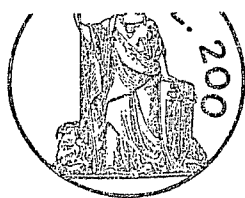
- intero territorio comunale: n.2 plan.(sc. 1 : 25.000)

- Venezia storica: n. 9 planim. (sc.1 : 5.000)

- Venezia-Mestre: n. 7 planim. (sc. 1 : 5.000)

- Venezia-Lido : n. 6 planim. (sc. 1 : 5.000)

- Zonizzazione e viabilità



- intero territorio comunale: n.1 plan. (sc. 1 :
10.000) in tre tavole

- Venezia Storica : n. 1 plan. (sc.1 : 2.000)
in tre tav.

- Venezia Terraferma: n. 1 plan. (sc. 1 : 5.000)

- Norme urbanistiche-edilizie

Relazione illustrativa

Tutto ciò premesso

Tenuto presente che il termine per l'adozione del
Piano Regolatore Generale, fissato dall'art. 4 del
la citata Legge 31 Marzo 1956 n. 294, è ormai lar=
gamente scaduto, per cui s'impone la necessità di
provvedere a tale adempimento, senza ulteriore in=
dugio;

Vista la circolare del Ministero dei Lavori Pub=
blici Dir. Gen. Urbanistica ed Opere igieniche, n.
2495 in data 7 Luglio 1954;

Assunti i poteri del Consiglio, a' sensi e per
gli effetti di quanto disposto dall'art. 2 del De=
creto del Presidente della Repubblica in data 26
Gennaio 1959;

d e l i b e r a :

1 - di adottare il Piano Regolatore Generale del
Comune di Venezia, redatto dalla Direzione La
vori del Comune, in base ai criteri ed alle

direttive stabilite dal Comitato Redazionale
nominato con deliberazione n. 67753 del 26.3.
1956.e costituito dai documenti elencati nel=
le premesse;

2-di dar corso all'ulteriore procedura per la
pubblicazione del Piano ed il successivo inol
tro per l'approvazione, a' sensi di quanto pre
scritto dagli art. 9 e 10 della Legge 17 ago =
sto 1942 n. 1150.

Il presente verbale è stato letto ed approvato
e firmato dai sottoscritti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to G. Speciale

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to G. Stecconi

Pubblicata all'Albo Pretorio il 21 Marzo 1959
senza opposizione.

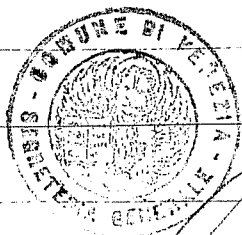
Inviata alla Prefettura il 21 Marzo 1959

Io qui sottoscritto Segretario Comunale, sul=
la base del referto del sottoscritto impiegato,

certifico che la presente copie è conforme alla
originale esistente in atti.

Venezia, 24 Luglio 1959

L'impiegato addetto alla copia



Tomio Merig

IL SEGRETARIO GENERALE

E. Pleuroni

Visto: IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Merig



PREFETTURA DI VENEZIA

Div. IV N° 18091

G.P.A. N° 2560

LA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

nella seduta del 9-7-1959

- Esaminato il provvedimento relativo alla adozione¹ del Piano Regolatore Generale del Comune di Venezia, considera favorevolmente le soluzioni di viabilità dell'intero territorio comunale, isole e terraferma.

In particolare, esprime il proprio apprezzamento sia per l'avvicinamento delle zone nord del Litorale adriatico alla Venezia insulare attraverso il prolungamento della strada Jesolana detta Fausta fino alla Certosa, soprattutto in relazione ai positivi riflessi economici e di risanamento che deriveranno specialmente alla zona di S. Elena e Castello; sia per la realizzazione del centro direzionale della Venezia Insulare che porterà un sicuro rinvigorismento alla attività economica della città;

- Rilevato inoltre che l'Amministrazione Comunale ha accolto alcuni suggerimenti formulati dalla G.P.A. intesi a dare al P.R.G. più soluzioni nell'interesse dell'economia della zona;

A P P R O V A

la deliberazione n° 15429 del 20-3-1959 concernente

IL SEGRETARIO GENERALE

P. M...



l'elaborato del piano regolatore generale del Comune di Venezia.-

Considerato peraltro che il piano deliberato dal Comune contiene disposizioni che determineranno, per larghe zone, situazioni di disagio in relazione allo stato di fatti già determinatosi per iniziative di sviluppo edilizio già in atto, ritiene necessario richiamare l'attenzione sul fatto che molti agglomerati urbani periferici del territorio comunale risultano ristrutturati in modo rigorosamente ristrettivo e tale, in alcuni casi, da impedire ogni nuova costruzione.- In particolare per Zelarino, Trivignano, Asseggiano, Chirignago, Via Salfanese, Brendole Via
/Miranese, Catene, Via dei Gobbi, la Cipressina, Marocco, Dese, Prasecco, Tessera, Ca' Noghera, Favorita Fusina, Malcontenta, Punta Sabbioni, Treporti, Ca' Savio, Cavallino, ecc. e pertanto ritiene possa no essere, senza che ciò determini negativi riflessi sulla impostazione generale del piano, proporzionalmente ampliati e consentita inoltre ad alcuni di essi, quali ad esempio Zelarino, Chirignago e specialmente lungo il Terraglio, lo sviluppo, sia pur limitato, di una edilizia più qualificata, anche in considerazione che la stessa popolazione ha dimostrato di prediligere questa zona perchè ottima per ubica-

zione, salubrità, paesaggio e comunicazioni, oggi resa ancora più adatta per la esclusione del traffico pesante e veloce che verrà diretto nella vicina autostrada Venezia-Treviso-Monaco.-

Analoghi rilievi emergono per quanto riguarda l'ampiezza della zona di rispetto latitanti le strade che appare di troppo larga previsione e per alcune norme troppo restrittive rispetto a quelle esistenti, soprattutto per le zone residenziali semintensive ed estensive in quanto alcuni nuclei centrali delle medesime zone possano essere anch'esse intensificate equilibrando la situazione edilizia di alcune strade che presentano sui due lati opposti valori volumetrici troppo diversi.-

Così apparrebbe opportuno che venga ammessa la possibilità di consentire, nelle zone rurali, anche la costruzione di case di abitazione uni o plurifamiliari su lotti di estensione non superiore a mq. 2000.-

Rileva infine che il P.R.G. con l'inibire costruzioni in numerose zone nelle quali è stata già approvata la lottizzazione dalla stessa Amministrazione Comunale, potrà avere notevoli riflessi per il danno che ne ricevono i privati i quali abbiano già costruito a proprie spese strade, fognature, linee

elettriche e di acquedotto.-

Richiama l'attenzione del Consiglio Superiore dei LL.PP. sui rilievi formulati perchè nella propria competenza esamini la opportunità di tenerne conto.-

IL PREFETTO PRESIDENTE

F.to Migliore

IL SEGRETARIO

F.to d'Elia

Per copia conforme

Il Consigliere di Prefettura

f.to Dr. Paolo d'Elia

PREFETTURA DI VENEZIA

Venezia 16-7-1959

Div. IV[^] N. di prot. 18091

Allegati 1

Oggetto: Piano regolatore- Comune di Venezia -

Sig. Commissario Straordinario

al Comune di VENEZIA

Per il seguito di competenza si trasmette copia conforme della decisione della G.P.A. adottata in seduta del 9-7-1959, con la quale è stata approvata la deliberazione n.15429 del 20 Marzo 1959, concernente l'elaborato del piano regolatore generale di codesto Comune.- p.IL PREFETTO F.to Ronca



COMUNE DI VENEZIA

- Segreteria Generale -

Io qui sottoscritto Segretario Comunale,
sulla base del referto del sottoscritto impiegato,
certifico che la presente copia è conforme all'ori
ginale della prefettizia n° 18091/IV in data 16-7-
1959 ed alla relativa copia conforme della decisiou
ne della G.P.A. adottata in seduta del 9-7-1959 ai
nn. 18091/IV; 3560/G.P.A. esistente in atti.-

Venezia, 24 Luglio 1959

L'Impiegato addetto alla copia

Simbaloh' Zanna

IL SEGRETARIO GENERALE

E. Pleconi



Vosto: IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Speciale